



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI MORANO

PNRR M1C3 INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

PROGETTO: Ri_AbitareMorano: Contratto di rigenerazione urbana per la valorizzazione culturale e sociale del centro storico di Morano Calabro.

CUP1: I14H22000100006



PROGETTO ESECUTIVO

INTERVENTO 8 – Workshop abitare Morano: i luoghi dell'abitare storico

RELAZIONE ILLUSTRATIVA	ELABORATO N. _01	Scala _____
<p><i>Il Progettista</i> Arch. Rosanna Anele</p> <p>_____</p> <p><i>Il Sindaco</i> Dott. Nicolò De Bartolo</p> <p>_____</p>	<p>Delibera di G.C. approvazione</p> <p>N _____ R.G. _ del _____</p> <p><i>Il RUP</i> Arch. Rosanna Anele</p> <p>_____</p>	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR M1C3 INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI PROGETTO LOCALE DI
RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

COMUNE PROPONENTE: MORANO CALABRO - Cosenza

**PROGETTO: Ri_AbitareMorano: Contratto di rigenerazione urbana per la
valorizzazione culturale e sociale del centro storico di Morano Calabro.**

CUP1: I14H22000100006

PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura.
Componente 3 – Cultura 4.0 (mic3). Misura 2 “rigenerazione di piccoli siti
culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1:
“Attività dei borghi storici”, finalizzato dall’Unione Europea –
NextgenerationEU

**“Ri_AbitareMorano: Contratto di rigenerazione
urbana per la valorizzazione culturale e sociale del
centro storico di Morano Calabro”**

**LINEA DI AZIONE: Realizzazione iniziative per l’incremento
dell’attrattività residenziale e contrastare l’esodo demografico**

**INTERVENTO 8: Workshop abitare morano: i luoghi dell'abitare
storico**

1_Caratteristiche dell'intervento

Con questo intervento si vuole perseguire la conoscenza per la conservazione dei caratteri significativi dei beni individuati nel progetto complessivo al fine della loro valorizzazione, rivitalizzazione e ri-fruizione unitamente alla riqualificazione e rigenerazione delle aree prossime a questi.

Le azioni immateriali proposte per perseguire tali finalità comprendono attività relative alla ricerca e alla conoscenza dei beni e del tessuto edilizio che li accoglie, scenari per la conservazione, per il restauro, per la riqualificazione delle architetture e per la rigenerazione urbana.

Simultaneamente al processo di studio e di ricerca saranno programmate azioni di divulgazione con l'organizzazione di un workshop che coinvolgerà il corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura dell'Università della Calabria, e specificatamente i corsi di Restauro Architettonico e Architettura e Composizione Architettonica 3, i cui esiti verranno resi noti alla comunità attraverso una mostra.

Tutti gli esiti raggiunti verranno infine pubblicati e divulgati.

Le attività proposte sono regolate dall'accordo di partenariato sottoscritto tra il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università della Calabria e il Comune di Morano in data 14/03/2022, i responsabili della ricerca sono le professoresse Brunella Canonaco e Roberta Lucente.

2_Ambito

Il centro storico di Morano, di rara bellezza, contiene al suo interno numerose fabbriche palaziate, il cui valore storico architettonico necessita di azioni di conservazione e riqualificazione. Tali edifici sono testimonianza di un fare costruttivo erudito e si affiancano a diffusi episodi di edilizia di base significativi.

Il borgo è affetto, attualmente, dal fenomeno dello spopolamento e dal degrado di parte dell'edificato e del tessuto urbano, ma attraverso azioni di ricucitura di percorsi e spazi urbani e interventi puntuali sugli edifici si auspica un processo di rigenerazione sia culturale che sociale.

Il nucleo storico di Morano è stato oggetto di una precedente sperimentazione di ricerca, confluita in pubblicazioni, in un workshop e una mostra, in cui è stata studiata l'area prossima al castello, il rione Castello. Le acquisizioni cognitive e gli scenari di conservazione e riqualificazione conseguiti permettono in questa fase di ripartire dai risultati raggiunti e di

estenderli ad altre aree di interesse.

Fig. 1 – Centro storico: Mappa Catasto 1873



3_Obiettivi

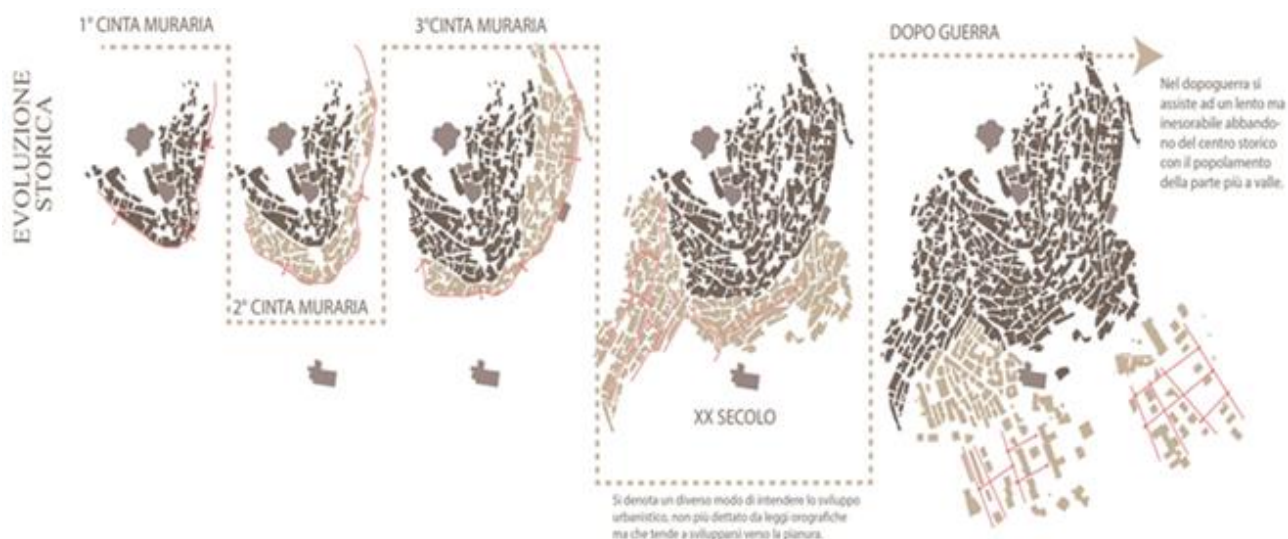
La finalità è di proporre azioni di conservazione e di successiva ri- fruizione dei manufatti di interesse per riportarli al ruolo di attrattori culturali, economici, turistici, il tutto legato agli obiettivi del progetto generale ma anche per prefigurare ulteriori scenari futuri.

In tal senso si persegue l'obiettivo integrato di anamnesi e di valorizzazione dei beni storico-culturali prescelti, attualmente sottoutilizzati e in stato di abbandono, di evidenziare con opportune azioni di conservazione le potenzialità occultate dalla condizione di degrado in cui versano, proponendo la loro riutilizzazione da parte della società contemporanea con opportune destinazioni d'uso.

La sperimentazione propone come primo obiettivo la ricerca di un metodo di lavoro applicato al territorio e mirato alla sua conoscenza e rigenerazione attraverso gli strumenti scientifici della conservazione/restauro e del progetto di architettura.

Inoltre, lo studio che si svolgerà, permetterà di delineare azioni sul lungo periodo che la comunità e l'amministrazione potranno perseguire anche tramite interventi futuri.

Fig. 2 – Evoluzione storica del borgo (risultati del 1° Workshop Abitare Morano)



4_Contenuti

Le attività di ricerca possono riassumersi in:

- Studi e procedure di analisi al fine della conoscenza dell'ambito/i, propedeutiche alla redazione del progetto di conservazione, attraverso letture storico-critiche dei caratteri significativi, ricostruzione storica delle varie fasi evolutive dei beni, individuazione dei caratteri significativi da conservare e valorizzare;
- Studi e procedure di analisi e studio finalizzati alla conoscenza degli ambiti di progetto attraverso la lettura compositiva delle aree d'intervento, la ricostruzione del sistema interrelazionale tra esse, l'interpretazione della loro forma urbana, l'individuazione di quei processi di trasformazione spontanei capaci di rendere manifeste delle domande progettuali latenti;
- Proposte di conservazione, restauro e ri-fruizione dei manufatti sulla base delle conoscenze acquisite, proposte di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree in cui questi ricadono, di riqualificazione di spazi pubblici, collegati ai manufatti e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi di servizi culturali/turistici;
- Definizione di scenari di trasformazione degli ambiti di progetto, da operare attraverso un complesso e multiscalare insieme di interventi tra cui: mappatura delle aree residuali del borgo, individuazione di spazi nei quali inquadrare le attività e il lavoro delle associazioni esistenti sul territorio, definizione di un sistema di percorsi tematici per il borgo – nei quali collocare la cartellonistica prevista dal progetto generale-, ricucitura dei percorsi tra l'area del castello e la chiesa di San Bernardino, definizione di scenari di trasformazione e

progetto per uno o più spazi pubblici capaci di facilitare i processi di rigenerazione del borgo (es. area del castello).

- Definizione di rapporti interrelazionali e transcalari tra gli interventi e le trasformazioni proposte, finalizzata a conferire alle attività individuate dei caratteri di flessibilità e adattabilità rispetto alle possibili problematiche riscontrabili in fase di programmazione, attuazione e gestione degli stessi interventi previsti.
- Definizione delle relazioni tra il sistema di interventi proposti e gli obiettivi di sviluppo sostenibile con il fine di delineare un impatto positivo rispetto alle dimensioni economiche, sociali ed ecologiche sottese alle più moderne concezioni della sostenibilità individuate nell'Agenda 2030.
- Azioni ed eventi per la divulgazione workshop, mostre, pubblicazioni.

In particolare, in riferimento al cronoprogramma proposto e alle diverse fasi, le azioni possono così esplicitarsi:

- *Avvio procedure amministrative e avvio lavoro di analisi propedeutico alle fasi successive:*
Partendo dall'esperienza già compiuta attraverso il primo workshop "Abitare Morano" si svolgerà un'azione di ricognizione dello studio effettuato in precedenza e degli esiti raggiunti. L'azione prevede una prima fase di ricerca sulla letteratura del borgo e una schedatura degli elementi già studiati, al fine di catalogare e sintetizzare i risultati raggiunti. Tali azioni saranno utilizzate come linea guida per le fasi successive.

Contestualmente saranno avviate le procedure amministrative per il reclutamento di soggetti a cui saranno affidate le fasi di studio, mediante assegni di ricerca e altri contratti compatibili con la linea di intervento finanziata.

- *Studio storico critico del borgo:*

In questa fase di ricerca lo studio predispose una base conoscitiva storico critica e procede per questo obiettivo e per fasi successive all'acquisizione di dati, anche diversi tra loro, afferenti ad operazioni analitiche che possano condurre ad una complessa conoscenza del borgo e dei suoi caratteri peculiari. In questo studio un'attenzione sarà destinata alla rete stradale, agli slarghi, alle pause urbane e agli orti storici presenti. Un ulteriore focus sarà destinato ad evidenziare le fasi di sviluppo diacronico del borgo che accoglie ancora oggi significative tracce delle antiche opere di fortificazione quali mura, porte e torri.

Come esito di tale azione si prevede la realizzazione di una mappatura delle emergenze del borgo, delle aree esterne a queste prossime e dei segni storici architettonici prevalenti.

- Studio emergenze:

Alla luce dei contenuti generali del progetto, il centro storico verrà esaminato attraverso le sue tre anime: difensiva, religiosa e rurale/produttiva. Gli edifici emergenti saranno studiati attraverso letture storico-critiche dei caratteri significativi, approntando una ricostruzione storica delle varie fasi evolutive dei beni, con individuazione dei caratteri significativi da conservare e valorizzare. In tale fase si sceglieranno dei beni campione, uno per ognuna delle anime indicate, e su questi si affronterà uno studio delle fonti documentali, bibliografiche e archivistiche. Si procederà con azioni di rilevamento dei beni e conoscenza dei caratteri formali, funzionali, costruttivi, materici e di consistenza.

Come esito di tale azione si prevede la realizzazione di una schedatura delle emergenze del borgo, con contenuti di carattere storico-architettonico e grafico.

- Scenari di tutela:

Le conoscenze acquisite e le analisi materiche sui beni individuati saranno propedeutiche per la definizione di scenari di tutela. In particolare, si affronteranno le questioni strettamente legate al restauro e alla conservazione dei beni, con particolare attenzione alle superfici, allo stato di degrado e alla ricomposizione delle facciate.

Come esito di tale azione si prevede la realizzazione di elaborati grafici e di un abaco del degrado e dei possibili interventi di arresto e/o rimozione. Tale operazione potrebbe configurarsi come linee guida da applicare su tutto il tessuto storico di Morano.

- Scenari di valorizzazione e rigenerazione di beni culturali:

Sulla base dei risultati raggiunti e della conoscenza acquisita, si prevedranno azioni di rifruizione dei beni individuati nel progetto complessivo con nuove e compatibili destinazioni d'uso culturali, sociali e collettive. Inoltre, con un'attenzione al panorama nazionale, si proporranno scenari di rivitalizzazione e si individueranno buone pratiche per la riqualificazione dei borghi. In tal senso, come esito dell'azione, si prevede la realizzazione di un protocollo utile in futuro per poter intervenire con una logica diffusa su tutto il centro storico di Morano.

- Definizione ambito ricerca rigenerazione:

Alla luce dei contenuti generali di progetto e in coerenza con le azioni poste in essere dagli studi sulle emergenze, sarà posta opportuna attenzione anche alle aree residuali del borgo, intese come potenziali in attesa di riattivazione per mezzo di processi di rigenerazione. Esse saranno esaminate e catalogate rispetto alle loro caratteristiche d'uso, proprietà e gestione. Tale studio assocerà alle aree residuali dei caratteri prevalenti (es. tipo d'uso – pubblico, privato, misto - e funzionalità ricorrenti)

a partire dai quali prevedere l'attivazione di strategie di trasformazione, rigenerazione e valorizzazione dello spazio urbano.

- Scenari di rifunzionalizzazione e riqualificazione:

Le conoscenze acquisite e le analisi materiche sui beni individuati saranno propedeutiche per la definizione di complessivi scenari di trasformazione dello spazio urbano. In particolare, si affronteranno le questioni strettamente legate alla rigenerazione degli ambiti progettuali precedentemente individuati, con particolare attenzione alla definizione dei rapporti materiali e immateriali tra l'inserimento di elementi architettonici ex-novo, il patrimonio storico esistente e i sistemi antropici e naturali che essi intercettano.

Come esito di tale azione si prevede la realizzazione di elaborati grafici che prefigurino i possibili interventi progettuali, i quali potranno assumere la forma di: interventi puntuali, interventi diffusi, interventi fisici, interventi immateriali, interventi strategici.

- Scenari di Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici:

Gli spazi urbani del borgo, composti da aree dal riconosciuto valore architettonico e da aree residuali, sono considerati come portatori di valori culturali e naturalistici, nonché come manifestazione fisicamente tangibile di un complesso sistema di interrelazioni che ha contribuito alla definizione dell'attuale forma urbana di Morano. Con il fine di far emergere questi valori intrinseci dei luoghi, si prevede la definizione di nuovi itinerari per il borgo, nella forma di percorsi capaci di mettere in relazione gli interventi materiali e immateriali, gli interventi puntuali e diffusi, gli interventi ex-novo e sul patrimonio esistente individuati nel progetto complessivo.

- Rigenerazione urbana delle aree in cui ricadono i beni:

L'effettiva rigenerazione urbana delle aree individuata sarà definita a partire dai risultati delle precedenti attività, tra cui rientrano: la redazione di una schedatura delle aree residuali; l'esecuzione di una campionatura delle trasformazioni rilevate allo scopo di coglierne il senso e il valore in termini di testimonianza di una implicita domanda sociale; l'elaborazione di un abaco di interventi migliorativi. La conoscenza ottenuta per mezzo di queste attività faciliterà l'attuazione di scenari di potenziale rigenerazione complessiva.

- 1° Workshop: Ri_abitare Morano

Il workshop si configurerà come esperienza didattica e di ricerca da svolgersi all'interno del

corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura dell'Università della Calabria, e specificatamente nei corsi di Restauro Architettonico e Architettura e Composizione Architettonica 3. Per tale motivo, i criteri metodologici posti alla base del lavoro coniugheranno le esigenze della conservazione con quelle della contemporaneità e dell'innovazione.

Gli studenti dei due corsi, sotto la guida dei docenti responsabili scientifici del progetto, saranno chiamati ad analizzare una porzione del borgo, considerando le emergenze e i vuoti che in questa ricadono, approntando analisi storico critiche volte alla conoscenza e valorizzazione degli edifici storici e finalizzate alla rigenerazione diffusa del borgo con il recupero delle sue aree residuali. Si prevede così di riproporre e perfezionare le metodologie scientifiche di intervento nei borghi storici già definite nelle esperienze precedentemente condotte dai responsabili scientifici con l'amministrazione comunale di Morano.

Esito dell'esperienza sarà la realizzazione di tavole grafico progettuali che espliciteranno le fasi metodologiche affrontate, producendo effetti didattici innovativi e contribuendo alla disseminazione degli esiti degli studi scientifici parallelamente condotti dal gruppo di ricerca tutto.

- Mostra e pubblicazione:

I risultati dell'esperienza didattica e di ricerca condotta nell'ambito del workshop confluiranno in una mostra (da tenersi a Morano e presso la sede dell'Unical).

Il materiale prodotto sarà esposto in modo da condividere i risultati raggiunti con la comunità moranese e rendere note nuove possibilità di sviluppo prefigurate nell'esperienza didattica.

Inoltre, allo scopo di una più ampia diffusione e disseminazione dei risultati prodotti sia in termini di metodiche proposte che di esiti analitici, conoscitivi e progettuali, sarà data alle stampe una pubblicazione relativa ai contenuti sopra descritti. Il lavoro, che si configura come opera monografica di carattere scientifico e divulgativo, favorirà la conoscenza e la diffusione all'esterno dei valori del borgo, coinvolgendo le comunità scientifiche di riferimento delle docenti curatrici e degli studiosi e delle studiose coinvolti e in generale il più ampio pubblico degli operatori attivi nell'ambito delle aree interne italiane e dei borghi d'Italia.

5_ Attività di supporto

La complessità della ricerca proposta non solo fornirà un quadro d'insieme su tutto il centro storico ma consentirà al partner di relazionare le proprie azioni con quelle delle altre schede

del progetto. L'operazione sarà indispensabile per sottolineare aspetti e contenuti utili al progetto generale e per ottimizzare i risultati raggiunti, integrandoli con le altre azioni pianificate.

6_Cronoprogramma

Considerate le azioni precedentemente esplicitate e le forze messe in campo per la realizzazione delle stesse, si propone di adottare il cronoprogramma che segue

Contenuti	Durata	Inizio intervento	Fine intervento
Avvio procedure amministrative e avvio lavoro di analisi propedeutico alle fasi successive	3 mesi	Settembre 2023	Dicembre 2023
Studio storico critico del borgo	3 mesi	Dicembre 2023	Marzo 2024
Studio emergenze	3 mesi	Marzo 2024	Giugno 2024
Scenari di tutela	3 mesi	Giugno 2024	Settembre 2024
Scenari di valorizzazione e rigenerazione di beni culturali	3 mesi	Settembre 2024	Dicembre 2024
Definizione ambito ricerca rigenerazione	3 mesi	Dicembre 2023	Marzo 2024
Scenari di rifunzionalizzazione e riqualificazione	3 mesi	Marzo 2024	Giugno 2024
Scenari di Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici	3 mesi	Giugno 2024	Settembre 2024
Rigenerazione urbana delle aree in cui ricadono i beni	3 mesi	Settembre 2024	Dicembre 2024
Workshop	4 mesi + 4 mesi	Ottobre 2023	Giugno 2024
Mostra	12 mesi	Giugno 2024	Giugno 2025

Publicazione	12 mesi	Giugno 2024	Giugno 2025
--------------	---------	-------------	-------------

7_Cronoprogramma dei costi e piano finanziario

Descrizione Servizio	tempi 2023/2026	Costo netto €
Avvio procedure amministrative e avvio lavoro di analisi propedeutico alle fasi successive	3 mesi (09/2023-12/2023)	3.500,00
Studio storico critico del borgo	3 mesi (12/2023-03/2024)	6.000,00
Studio emergenze	3 mesi (03/2024-06/2024)	6.000,00
Scenari di tutela	3 mesi (06/2024-09/2024)	6.000,00
Scenari di valorizzazione e rigenerazione di beni culturali	3 mesi (09/2024-12/2024)	6.000,00
Definizione ambito ricerca rigenerazione	3 mesi (12/2023-03/2024)	6.000,00
Scenari di rifunzionalizzazione e riqualificazione	3 mesi (03/2024-06/2024)	6.000,00
Scenari di Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici	3 mesi (06/2024-09/2024)	6.000,00
Rigenerazione urbana delle aree in cui ricadono i beni	3 mesi (09/2024-12/2024)	6.000,00
Workshop	4 mesi + 4 mesi (10/2023-06/2024)	1.583,33
Mostra	12 mesi (06/2024 - 06/2025)	3.000,00
Publicazione	12 mesi (06/2024 - 06/2025)	5.000,00
Totale		61.083,33

Quadro economico

Il costo totale rimodulato al lordo di IVA, dell'intervento n. 8 - Workshop abitare morano: i luoghi dell'abitare storico - è pari a € **77.000,00**, distribuito secondo le voci del seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO INTERVENTO N.8		
A	ATTIVITA' E SERVIZI	61.083,33
Totale (A1)		61.083,33
B1	IVA 22%	13.438,33
B2	INCENTIVO COMUNE 2%	1.221,67
B3	INCENTIVO DINCI A UNICAL 2%	1.221,67
B4	Anac	35,00
Totale (B1+B2+B3+B4)		15.916,67
TOTALE IMPORTO		77.000,00*

*L'importo può variare in aumento se saltano alcune azioni